
Parlamento Ue: Sassoli apre la plenaria nella sede ufficiale dell'Assemblea. "Strasburgo simbolo della ripartenza"

“Questa è una giornata molto importante per il Parlamento europeo. Dopo 15 mesi, torniamo nella sede della nostra plenaria a Strasburgo”. Lo ha affermato David Sassoli, presidente dell’Eurocamera, aprendo nel pomeriggio la plenaria. “Abbiamo vissuto un tempo terribile che ha causato milioni di morti e sofferenze umane, sconvolgendo la vita quotidiana delle persone e mettendo tanti nostri cittadini in una situazione economica e sociale difficile. Si sono fermati tutti i nostri Paesi, si è fermato il mondo. Riprendere la nostra attività normale a Strasburgo è un segno di fiducia e di speranza per tutti”. Il Parlamento “ha sempre sottolineato la necessità di uscire da questa crisi più forti e uniti, garantendo una transizione ambientale e digitale giusta ed equa e costruendo una società più egalitaria, dove i più vulnerabili tra noi - che sono stati anche i più colpiti durante questo periodo - non saranno lasciati indietro”. Sassoli ha specificato: “Con l’attività parlamentare abbiamo contribuito a migliorare tutti gli strumenti di uscita della crisi: la Next Generation Eu, il Recovery and Resilience Facility, lo stato di diritto e la condizionalità, il bilancio settennale e le risorse proprie. Continueremo a fare la nostra parte sulla legge sul clima, sull’agenda digitale e sul patto di immigrazione e asilo”. E più avanti: “Strasburgo è un simbolo dell’unità europea, della pace e della diversità. È in questa terra che nasce il bisogno assoluto di Europa... Oggi, Strasburgo torna ad essere un simbolo di ripartenza”.

Gianni Borsa